

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 742

**Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto strutture dipartimentali - Aggiornamento Allegati A-bis e B).**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio presentato dal Capo di Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorio e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le integrazioni e modifiche agli articoli 7, comma 6 e 21, comma 6, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e ad una Sezione afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui, agli allegati "A-bis)" *costituente parte integrante e sostanziale* e "B)" della D.G.R. n. 1974/2020, verranno adottate con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
5. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
6. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di provvedere alla soppressione

del Servizio "Risorse Forestali" e del Servizio "Feamp" incardinati nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

7. di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO****Oggetto: Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i.  
– Ridefinizione assetto strutture dipartimentali - Aggiornamento Allegati A-bis e B)**

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0", successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni per tener conto delle esigenze nel frattempo sopravvenute e per una razionalizzazione e migliore utilizzo delle strutture di livello dirigenziale istituite.

L'organizzazione del Dipartimento Agricoltura si completa di n. 11 Servizi istituiti dapprima con Determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 997 del 23 dicembre 2016 e, alla luce del nuovo assetto organizzativo, ricollocati in via provvisoria all'interno delle nuove Sezioni con determinazione n. 28 del 14 dicembre 2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione.

Infine, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1973 del 22/12/2022 e sulla base di risorse vincolate, è stata incardinata presso il Dipartimento una Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura". Il Servizio FEAMP, originariamente incardinato nella Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, è stato ricollocato presso tale Struttura di Progetto.

Alla luce delle esigenze riscontrate nell'ambito della struttura dipartimentale e, di conseguenza, la copertura di molti Servizi con Dirigenti *ad interim*, il Direttore del Dipartimento ha proposto di procedere ad una modifica dell'attuale assetto organizzativo come di seguito rappresentato.

Nel concreto, si propone alla Giunta regionale di trasformare la Struttura Speciale "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" in una Sezione del Dipartimento; le Sezioni del Dipartimento aumenterebbe passando da 5 a 6; come compensazione, verranno, con successivo provvedimento, cassati due Servizi e, nello specifico, il Servizio "Risorse Forestali" e il Servizio "Feamp".

Inoltre, la Segreteria Generale della Presidenza ha rappresentato l'esigenza di modificare la denominazione della Sezione "Affari Istituzionali e Giuridici" nella nuova formulazione "Affari Istituzionali, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy", al fine di includere numerose funzioni effettivamente svolte dalla Sezione e non opportunamente evidenziate nella denominazione della stessa.

Sono emerse, infine, alcune valutazioni sulla opportunità di adeguamento dell'assetto delineato nell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 alle mutate esigenze organizzative nonché ai principi previsti dal TUIPI, al fine di migliorare l'efficienza delle strutture dipartimentali e dirigenziali. Conseguentemente, si propongono alla Giunta regionale le seguenti modifiche all'Allegato B):

- La rubrica dell'articolo 7 "Strutture di Staff e di Progetto" è sostituita come segue "*Strutture di Staff e di Progetto – Incarichi di consulenza, studio e ricerca*";

- All'art. 7 è aggiunto il comma 6, nel testo che segue:

*6. I dirigenti ai quali non sia affidata la titolarità di strutture dirigenziali svolgono, su richiesta del Direttore del Dipartimento o Struttura equiparata di afferenza, funzioni di consulenza, studio e ricerca. Con l'atto direttoriale di attribuzione delle funzioni vengono assegnati gli obiettivi, con cadenza annuale;*

- All'art. 21, comma 6, è aggiunto il seguente periodo:

*“In subordine e nel caso di mutamenti organizzativi, i dirigenti sono assegnati a strutture dirigenziali, di pari graduazione, la cui titolarità è conferita ad interim ad altro dirigente regionale, ovvero a strutture prive di titolarità, nel rispetto delle competenze professionali acquisite”;*

Tanto premesso, si ritiene sia necessario rivedere ed integrare la Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e il modello Organizzativo MAIA 2.0, apportando le modifiche innanzi illustrate.

Si precisa che, con nota prot. 264405 del 19 maggio 2025, trasmessa via pec alle rappresentanze sindacali dell'Area della dirigenza, il direttore amministrativo del Gabinetto ed il Segretario generale della Presidenza hanno reso, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali, l'informazione preventiva di rito sancita dal Contratto.

Si rileva, infine, che trattandosi di una modifica organizzativa che impatta solo su due strutture di livello dipartimentale, essendo i due soggetti interessati tra i firmatari della proposta, non si è tenuta alcuna riunione del coordinamento ristretto dei Direttori.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. j), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le integrazioni e modifiche agli articoli 7, comma 6 e 21, comma 6, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello

Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare le modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e ad una Sezione afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
4. di dare atto che, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all’Atto di Alta Organizzazione denominato “MAIA 2.0”, di cui agli allegati “A-bis)” e “B)” della D.G.R. n. 1974/2020, verranno adottate con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
5. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
6. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di provvedere alla soppressione del Servizio “Risorse Forestali” e del Servizio “Feamp” incardinati nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
7. di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**Il funzionario responsabile E.Q.**

Roberto  
Tricarico  
26.05.2025  
12:51:57  
GMT+01:00

*Roberto Tricarico*

**Il Direttore amministrativo del Gabinetto**

Crescenzo Antonio  
Marino  
26.05.2025 15:30:49  
GMT+02:00

*Crescenzo Antonio Marino*

**Il Capo di Gabinetto del Presidente**

Giuseppe  
Pasquale  
Roberto  
Catalano  
26.05.2025  
12:53:06  
GMT+01:00

*Giuseppe Pasquale Roberto Catalano*

**Il Segretario Generale della Presidenza**

Roberto  
Venneri  
26.05.2025  
19:03:53  
GMT+02:00

*Robert*

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale e Ambientale**

GIANLUCA  
NARDONE  
26.05  
.2025  
15:01:22  
UTC

*Gianluca Nardone*

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Il Presidente della Giunta Regionale**



Michele Emiliano  
28.05.2025  
11:01:05  
GMT+02:00

---

*Michele Emiliano*



All. A-bis)

## REGIONE PUGLIA

**Omissis**

### **SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA  
E PRIVACY

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE

STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI

STRUTTURA SPECIALE SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI

**Omissis**



All. A-bis)

## **REGIONE PUGLIA**

### **DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE**

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

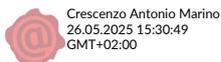
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

...omissis..



REGIONE PUGLIA

All. B)

**Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale**  
**Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale**  
**"MAIA 2.0"**

**INDICE**

**TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE**

**INDICE**

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- Articolo 2 (Criteri di organizzazione)
- Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
- Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
- Articolo 6 (Servizi)
- Articolo 7 (Strutture di Staff e di Progetto)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)
- Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)
- Articolo 10 (Management Board)

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
- Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)
- Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
- Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
- Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR – Autorità di gestione del POR)
- Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
- Articolo 15 ter [soppresso]
- Articolo 15 quater (Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea)

**REGIONE PUGLIA**

All. B)

- Articolo 15 quinquies (Struttura speciale Autorità di Audit)
- Articolo 15 sexies (Struttura speciale Audit FSE+)
- Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)
- Articolo 15 octies (Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)
- Articolo 15 novies (Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei)
- Articolo 15 decies (Struttura speciale supervisione controlli interni)
- Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)

**TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI****CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA**

- Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

**CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA**

- Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
- Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
- Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
- Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
- Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
- Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e funzioni vicarie)
- Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
- Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

**TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI****CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

- Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

**CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI**

- Articolo 28 (Abrogazioni).

**Omissis**



REGIONE PUGLIA

All. B)

## Art. 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:
  - Gabinetto del Presidente
  - Segreteria Generale della Presidenza
  - Avvocatura Regionale
  - Segreteria Generale della Giunta Regionale
  - Struttura di Integrazione
  - Dipartimenti
  - Sezioni di Dipartimento
  - Servizi
  - Strutture di Staff
  - Strutture di Progetto
  - Strutture speciali:
    - o Struttura speciale per l'attuazione del POR;
    - o Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
    - o Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea;
    - o Struttura speciale Autorità di Audit;
    - o Struttura speciale Audit FSE+;
    - o Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile;
    - o Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza);
    - o Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei
    - o Struttura speciale Supervisione Controlli Interni

**(omissis) .....**

## Articolo 7

(Strutture di Staff e di Progetto – Incarichi di consulenza, studio e ricerca)

1. Le Strutture dirigenziali di Staff sono Servizi che hanno il compito di assicurare unitarietà, omogeneità ed efficienza nella programmazione, gestione e sviluppo delle risorse tecniche, finanziarie ed umane assegnate ai Dipartimenti o Strutture analoghe. Esse costituiscono, pertanto, lo strumento organizzativo per la gestione omogenea e coerente dei servizi e delle materie rientranti nella competenza istituzionale di ciascun Dipartimento quali:
  - il coordinamento e lo sviluppo delle persone;
  - l'incremento e l'integrazione dei sistemi informativi;
  - la coerenza contabile e giuridica di atti e provvedimenti;
  - la verifica dei sistemi di controllo interni ed esterni al Dipartimento;



REGIONE PUGLIA

All. B)

- i processi di decentramento amministrativo e i processi partenariali;
- la comunicazione e la trasparenza amministrativa.

2. Le Strutture di Progetto, la cui responsabilità è affidata ad un dirigente, curano la realizzazione di obiettivi temporali e trasversali alle Sezioni di Dipartimento, ai Dipartimenti o alle strutture analoghe. Esse provvedono all'attuazione di attività che necessitano di integrazione fra le varie strutture amministrative oppure attivano procedure amministrative straordinarie. Le Strutture di Progetto sono dipendenti dal Dipartimento nel cui ambito ricadono l'obiettivo o l'attività caratteristici del progetto e possono essere istituite anche per raggiungere obiettivi interdipartimentali.

3. Il grado di complessità delle Strutture di Progetto è determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento, sulla base della ponderazione effettuata per Servizi e Sezioni.

4. Le Strutture speciali sono preposte al perseguimento di obiettivi peculiari nell'ambito di particolari materie e settori d'intervento. Esse sono strutture organizzative nelle quali si concentrano specifiche competenze professionali e risorse finalizzate allo svolgimento di funzioni di programmazione, pianificazione, coordinamento e rappresentanza istituzionale.

5. Il posto di Responsabile della Struttura speciale non è compreso nella dotazione organica.

6. I dirigenti ai quali non sia affidata la titolarità di strutture dirigenziali svolgono, su richiesta del Direttore del Dipartimento o Struttura equiparata di afferenza, funzioni di consulenza, studio e ricerca. Con l'atto direttoriale di attribuzione delle funzioni vengono assegnati gli obiettivi, con cadenza annuale.

**(Omissis) .....**

#### Articolo 21

(Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale.

2. I posti di Direttore di Dipartimento non sono compresi nella dotazione organica.

3. L'incarico è conferito, previo avviso pubblico, a dirigenti regionali in servizio, ovvero a dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero a persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Requisito imprescindibile è il possesso della



REGIONE PUGLIA

All. B)

laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

4. Con il provvedimento di affidamento dell'incarico la Giunta Regionale determina il trattamento annuo onnicomprensivo spettante al Direttore di Dipartimento che include una quota non inferiore al 20% quale retribuzione di risultato da corrispondere all'esito della valutazione annuale. Con il medesimo provvedimento viene altresì approvato lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

5. In conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con il provvedimento di cui ai commi 3 e 4, l'Amministrazione regionale, nella persona del Dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato con deliberazione di Giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale.

6. Se la designazione dell'incarico di Direttore di Dipartimento o figure analoghe ricade su un dirigente, dipendente regionale, il medesimo è collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento dell'anzianità di servizio e il diritto alla conservazione del posto in dotazione organica. Fatti salvi eventuali mutamenti organizzativi, la responsabilità della struttura organizzativa conferita precedentemente alla designazione è assegnata ad interim ad altro dirigente di struttura regionale di pari graduazione, per tutta la durata dell'incarico di Direttore. E' altresì possibile, per la medesima durata d'incarico, assegnare dette strutture ad altro dirigente regionale il cui precedente incarico sarà mantenuto ad interim. Al termine del mandato il Direttore rientra dall'aspettativa per assumere la responsabilità dell'incarico a cui era precedentemente preposto e il dirigente rientra nella titolarità dell'incarico mantenuto ad interim. In subordine e nel caso di mutamenti organizzativi, i dirigenti sono assegnati a strutture dirigenziali, di pari graduazione, la cui titolarità è conferita ad interim ad altro dirigente regionale, ovvero a strutture prive di titolarità, nel rispetto delle competenze professionali acquisite.

7. Analogamente si procede nel caso che i conferimenti attengano agli incarichi di cui al comma 4 del precedente art. 4, salvo specifiche disposizioni di legge regionale.

8. Il Direttore di Dipartimento, al fine di assicurare la coerenza del proprio ruolo di coordinamento e controllo degli atti predisposti dai dirigenti di Sezione, non assume ad interim l'incarico di Dirigente di Sezione o di Servizio.

**(Omissis) .....**